

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO**

**ROMA**

**RICORSO**

dell'**Ordine Nazionale dei Biologi** (cod.fisc. 80069130583), con sede in Roma in Via Icilio n.7, che sta in giudizio in persona del Presidente p.t. dott. Ermanno Calcatelli, in esecuzione del decreto presidenziale prot. n. 14432 del 25.03.2016, nonché dei seguenti docenti della scuola secondaria di secondo grado:

1. prof.ssa Ristori Marzia (c.f. RSTMRZ58C44E715D ) nata a Lucca il 4.3.1958, iscritta all'Elenco speciale dell'Ordine Nazionale dei Biologi con il n. EA\_007107;
2. prof.ssa Stecca Claudia (c.f. STCCLD65S49I462A) nata a Sassuolo (MO) il 9.11.1965, iscritta all'Elenco speciale dell'Ordine Nazionale dei Biologi con il n. EA\_009596;
3. prof. Greco Francesco (c.f. GRFCNC58A24E882D) nato a Manduria (TA) il 24.1.1958, iscritto all'Elenco speciale dell'Ordine Nazionale dei Biologi con il n. EA\_010091;
4. prof.ssa Gambarelli Angela (c.f. GMBNGL60H50D711V) nata a Formigine (MO) il 10.6.1960, iscritta all'Elenco speciale dell'Ordine Nazionale dei Biologi con il n. EA\_011643;
5. prof.ssa Cantelmi Ambra (c.f. CNTMBR54D63D786L) nata a Umbertide (PG) il 23.4.1954, iscritta all'Elenco speciale dell'Ordine Nazionale dei Biologi con il n. EA\_015189;
6. prof.ssa Niola Anna Maria (c.f. NLINMR57L52B354Y) nata a Cagliari il 12.7.1957, iscritta all'Elenco speciale dell'Ordine Nazionale dei Biologi con il n. EA\_008710;

7. prof.ssa Mazzei Costanza (c.f. MZZCTN55A63E451P) nata a Larciano (PT) il 23.1.1955, iscritta all'Elenco speciale dell'Ordine Nazionale dei Biologi con il n. EA\_012821;
8. prof.ssa Sorgato Fiorella (c.f. SRGFLL61P41G224F) nata a Padova il 1.9.1961, iscritta all'Albo dell'Ordine Nazionale dei Biologi con il n. AA\_031131;
9. prof.ssa Marra Silvana Maria (c.f. MRRSVN61D60B429R) nata a Caltanissetta il 20.4.1961, iscritta all'Elenco speciale dell'Ordine Nazionale dei Biologi con il n. EA\_014433;
10. prof.ssa Averna Alessandra Irene (c.f. VRNLSN64D58B429K) nata a Caltanissetta il 18.4.1964, iscritta all'Albo dell'Ordine Nazionale dei Biologi con il n. AA\_073959;
11. prof.ssa Del Roso Alessandra (c.f. DLRLSN62M56E625V) nata a Livorno il 16.8.1962, iscritta all'Elenco speciale dell'Ordine Nazionale dei Biologi con il n. EA\_005644;
12. prof.ssa Morocutti Milvia (c.f. MRCMLV56C41L381B) nata a Treppo Carnico (UD) il 1.3.1956, iscritta all'Elenco speciale dell'Ordine Nazionale dei Biologi con il n. EA\_007676;
13. prof.ssa Romanin Rossana (c.f. RMNRSN57R52H501K) nata a Roma il 12.10.1957, iscritta all'Elenco speciale dell'Ordine Nazionale dei Biologi con il n. EA\_015607;
14. prof.ssa Mallone Luisa (c.f. MLLLSU59L47H501N) nata a Roma il 7.7.1959, iscritta all'Albo dell'Ordine Nazionale dei Biologi con il n. AA\_042974;
15. prof. Pitton Giorgio Alberto (c.f. PTTGGL60S28F770Q) nato a Motta di Livenza il 28.11.1960, iscritto all'Albo dell'Ordine Nazionale dei Biologi con il n. AA\_028941;

16. prof. Moschettini Giovanni (c.f. MSCGNN63L06E506T) nato a Lecce il 6.7.1963, iscritto all'Albo dell'Ordine Nazionale dei Biologi con il n. AA\_054779;

17. prof.ssa Ada Messina (c.f. MSSDAA63R43A669B) nata a Barletta il 03.10.1963, iscritta all'Albo dell'Ordine Nazionale dei Biologi con il n. AA\_034465;

tutti rappresentati e difesi dall'**avv. Luca Gioacchino Barone** (C.F. BRNLGC69P23C351L) con domicilio eletto presso lo studio dell'**avv. Giovanni C. Sciacca**, in Roma (cap 00187), in Via di Porta Pinciana n. 6, come da procure rilasciate in calce al presente atto; indirizzo di posta elettronica certificata e numero di fax dove ricevere le comunicazioni ai sensi dell'art.136, c.1, del c.p.a: **luca.barone@pec.ordineavvocaticatania.it**, Fax **06.6792920** (Studio d'Amelio, Sciacca & Associati),

**CONTRO**

- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro *pro tempore*;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in persona del Ministro *pro tempore*;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in persona del Presidente *pro tempore*;
- la Presidenza della Repubblica, in persona del Presidente *pro tempore*;

**E NEI CONFRONTI DI**

- prof.ssa Aguanno Laura (docente di “Geografia Economica”) presso Istituto Tecnico Economico “P.F. Calvi”, Via Concetto Marchesi n. 73, 32100 Belluno (BL),
- prof.ssa Pagella Simonetta (docente di “Geografia” e di “Geografia Turistica”) presso l’Istituto Tecnico E. Tosi, Viale Stelvio n. 173, 21052 Busto Arsizio (VA);
- prof.ssa Chiovitti Giuseppina (Classe di concorso 58/A, docente di "Ecologia e Pedologia") presso IISS "L. Pilla" – Sez. IPSASR, Via Manzoni n.22, 86100 Campobasso (CB);
- prof.ssa Montera Iolanda Maria Concetta (Classe di concorso 13/A, docente di "chimica organica e biochimica" negli istituti tecnici ad indirizzo biotecnologie sanitarie) presso l’IPSAS Aldrovandi Rubbiani, Via Marconi n.40, 40122 Bologna (BO);

PER L’ANNULLAMENTO PARZIALE, PREVIA ADOZIONE DI MISURE

CAUTELARI COLLEGIALI,

- del **D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19 (G.U. n.43 del 22 febbraio 2016, Suppl. Ord. n.5)** avente ad oggetto “**Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133**” e dei relativi **allegati** con riferimento alle disposizioni della nuova classe A-50, ex 60/A, per i docenti già in possesso dell’abilitazione e titolari dei relativi insegnamenti;
- nonché di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e conseguente, benché non conosciuto.

**FATTO**

Gli odierni ricorrenti, tutti docenti in possesso dell'abilitazione per la classe di concorso **60/A** (secondo la precedente normativa) relativa all'insegnamento nelle scuole secondarie di secondo grado di scienze naturali, chimica, geografia, microbiologia, hanno insegnato, proprio perché "abilitati", le suddette materie, nonché scienza della materia, scienze integrate (chimica), scienze integrate (fisica), biochimica, ecologia ed altre, come previsto dalla normativa in vigore fino all'emanazione del D.P.R. n.19/2016, oggi impugnato.

In particolare, il D.M. 39/1998 e le relative tabelle riconoscevano la laurea in (i) biotecnologie, (ii) chimica, (iii) chimica industriale, (iv) scienze ambientali, (v) **scienze biologiche**, (vi) scienze forestali ed ambientali, (vii) scienze geologiche, (viii) scienze naturali, (ix) scienze e tecnologie agrarie, (x) geografia, (xi) scienze forestali e (xii) scienze agrarie, quali titoli di ammissione al concorso per il conseguimento dell'abilitazione nella classe 60/A.

Il MIUR negli ultimi anni ha poi emanato diverse note circolari (tra queste la nota ministeriale n. 2320 del 29.03.2012, la nota ministeriale n. 679 del 04.05.2012, la nota ministeriale n. 3714 del 16.05.2012 e la nota ministeriale n. 2916 del 21.03.2013) che limitavano le possibilità di insegnamento per gli abilitati alla classe 60/A. Le predette note sono state sistematicamente impugunate dinanzi al Tar Lazio che con la Sentenza n.7070 del 16 luglio 2013 ha accolto il ricorso e ha annullato le citate note ministeriali "***nelle parti in cui non attribuiscono ai docenti abilitati nella classe di concorso***

*60/A l'insegnamento di scienze integrate (fisica), di scienze integrate (chimica), di chimica organica e biochimica; nelle parti in cui è prevista la residualità della classe di concorso 60/A rispetto alla classe di concorso 39/A per l'insegnamento della geografia nel primo biennio dell'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" e "Turismo" e nella parte in cui è stata prevista la disciplina, in assenza della revisione delle classi di cui alla legge n. 133/08, per le attuali classi di concorso in cui confluiscono le discipline relative ai primi quattro anni di concorso degli istituti di secondo grado interessati al riordino".*

Lo stesso TAR Lazio, più volte ha criticato la mancata riforma delle classi di concorso e la dubbia conformità alle norme di legge delle disposizioni dirigenziali che, di volta in volta, anche in contraddizione tra loro, hanno regolato gli insegnamenti che potevano essere impartiti dagli abilitati alla classe di concorso 60/A.

Il regolamento, previsto dall'art. **64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133**, è stato soltanto ora emanato ed è appunto l'impugnato **D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19 (Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento)**.

Il DPR impugnato quindi non disciplina soltanto i nuovi concorsi, ma anche funziona da norma di base per stabilire gli organici, cioè per individuare i soggetti abilitati ad insegnare le varie materie, a partire dal prossimo anno scolastico.

A riprova della funzione svolta dal regolamento delle classi di concorso va ricordato che le precedenti circolari ministeriali, lesive dei diritti e degli interessi dei ricorrenti, sono state sistematicamente annullate dal Tar Lazio soprattutto perché emanate proprio in mancanza del nuovo “regolamento” (*TAR Lazio, Sez. III-bis, Sentenze n. 7070/2013, n. 7626/2015 e n. 4256/2015*).

Tuttavia, il nuovo regolamento, cioè il D.P.R. n.19/2016, contiene disposizioni sulla **nuova classe A-50** (ex 60/A) che escludono i ricorrenti dall’insegnamento di diverse materie, tra cui in particolare la “geografia”, che rientrano invece a pieno titolo nell’abilitazione in loro possesso, con ciò limitando irrazionalmente le loro possibilità di insegnamento.

Inoltre mentre per diverse nuove classi di concorso (A-11 ex 51/A; A-12 ex 50/A; A-16 ex 23/A e ex 27/A; A-17 ex 24/A e ex 25/A; A-18 ex 36/A; A-26 ex 47/A; A-27 ex 49/A; **A-34 ex 12/A, ex 13/A e ex 66/A**; A-37 ex 16/A, ex 71/A e ex 72/A; A-47 ex 48/A; A-66 ex 75/A e ex 76/A; A-72 ex 81/A; A-74 ex 83/A; A-76 ex 86/A e ex 87/A; A-79 ex 92/A; A-80 ex 93/A; A-81 ex 94/A; A-82 ex 95/A; A-83 ex 96/A; A-86 ex 99/A e ex 100/A) il D.P.R. n.19/2016 contiene disposizioni particolari contrassegnate da un asterisco con la dicitura “\* *Ad esaurimento dei titolari e fino alla nomina a tempo indeterminato degli inclusi nelle graduatorie compilate ai sensi della legge 27.12.2006 n. 296 – art. 605 – punto c)*” o, semplicemente, con la dicitura “\**Ad esaurimento*”, proprio per salvaguardare i titolari di insegnamento già abilitati, ciò non avviene per i “titolari” della classe ex 60/A, nuova classe A-50, per i quali, quindi, non è prevista nessuna norma di salvaguardia.

Di conseguenza, proprio perché nella nuova **classe di concorso A-50 (ex 60/A – Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia)** che assume il nome “**Scienze naturali, chimiche e biologiche**” non è prevista nessuna clausola che consenta ai docenti già abilitati e già in servizio di continuare ad insegnare le discipline di “**geografia**”, “**biochimica**”, **etc.** negli istituti dove finora è stato loro consentito, i medesimi corrono il rischio di essere privati dei rispettivi insegnamenti. Né, ad esempio, nella nuova classe di concorso A-21, Geografia (ex 39/A, Geografia) è prevista alcuna clausola o nota, che consenta ai docenti della ex 60/A, già in servizio, di continuare ad insegnare le discipline di geografia.

Più in dettaglio, per la ex classe di concorso e di abilitazione 60/A, le discipline ora non più previste nella nuova classe A-50 in cui questa è stata trasformata, sono le seguenti:

- **geografia, nel primo biennio dell’istituto tecnico economico** (nell’esame di abilitazione per la ex 60/A sono previsti contenuti corrispondenti a quelli previsti per la ex 39/A e perfettamente compatibili con gli obiettivi di apprendimento stabiliti per la disciplina);
- **geografia generale ed economica, nell’istituto tecnico, settore tecnologico, e nell’istituto professionale;**
- **chimica organica e biochimica, nelle articolazioni Biotecnologie sanitarie e Biotecnologie ambientali dell’indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie del settore tecnologico dell’istituto tecnico;**
- **ecologia e pedologia, nell’istituto professionale.**